

QV **IL GIORNO** 2019

VOTA QUESTA PAGINA E SCOPRI CONTENUTI SPECIALI SUL NOSTRO SITO CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT

CRONISTI in CLASSE

Con il Patrocinio di



In collaborazione con



e-distribuzione

A caccia di eventi «spaziali»

Grande attenzione per tre episodi astronomici sensazionali

IL NOSTRO Sistema Solare è incredibilmente affascinante. Per assistere agli spettacoli che esso offre, molti astronomi e curiosi appassionati sono stati in questi ultimi mesi con il naso all'insù. Tre sono gli avvenimenti di interesse mondiale accaduti recentemente: missione su Marte, allunaggio di Chang'e-4 ed eclissi lunare.

La NASA ha inviato la sonda Insight sul pianeta rosso. «L'ammartaggio» è avvenuto il 27 novembre dello scorso anno. L'obiettivo dei ricercatori è scoprire se c'è possibilità di vita su Marte.

IN PARTICOLARE, la sonda esplorerà il sottosuolo, fino a cinque metri di profondità, per verificare se l'acqua salata, trovata nel mese di luglio, è calda. Ciò aumenterebbe le chances che essa possa ospitare forme di vita. Due sono le strumentazioni made in Italy utilizzate dalla NASA che hanno reso possibile la realizzazione della spedizione: la bussola Space Tracker e il localizzatore Larri.

Tutto il mondo attende con curiosità notizie e immagini di questo innovativo progetto



giorno 3 Gennaio. Questa ardua spedizione ha permesso di fotografare in loco la faccia nascosta della Luna e con questa «giovane» base sarà possibile osservare e studiare, da nuove angolazioni, il misterioso Universo.

Lo show lunare continua a regalare nuove emozionanti immagini. Infatti, all'alba del 21 gennaio, il nostro satellite si è tinto di rosso! Questo fenomeno, chiamato eclissi lunare, ci ha regalato una visione stupefacente, perché la Luna si trovava tra la Terra e il Sole, nel punto più vicino al nostro pianeta. La tonalità rossastra che ha colpito e attirato l'attenzione di tante persone è da attribuire all'effetto della rifrazione della luce solare attraverso l'atmosfera terrestre. Chi ha visto questo spettacolo forse conosce le spiegazioni scientifiche, ma l'immaginazione ha portato ognuno a vedere la Luna con occhi diversi: «Luna pomodoro», «Luna di ketchup», «Luna di punch», «Luna indiolata».

Qualcuno si è perso questo evento? Tranquilli... si ripeterà solo tra 10 anni, bisognerà avere tanta pazienza!

to «marziano».

Pochi mesi dopo, grazie ad un gruppo di scienziati cinesi, è stato possibile vedere per la prima volta «il lato oscuro della Lu-

na». Tutto questo proprio in occasione delle «nozze d'oro» della missione Apollo 11. L'allunaggio della sonda Chang'e-4 è avvenuto quando in Italia erano le ore 3:26 del

NOSTRA INTERVISTA NELLO BENNATI

Astrofili in erba studiano il cielo Fra le stelle un saluto a zio Arturo

PER APPROFONDIRE l'argomento scientifico, le classi quinte dell'I.C. Montanari di Sannazzaro de' Burgondi, si sono recate in visita al Planetario di Milano. L'esperienza ha permesso loro di sentirsi protagonisti di un viaggio «spaziale», durante il quale hanno contribuito alla realizzazione di un Passaporto intergalattico.

Un altro momento significativo è stato l'incontro a scuola con il signor Nello Bennati, un astrofilo locale e operatore del Planetario e Osservatorio Astronomico Cà del Monte di Cecina (PV).

Durante la prima parte della giornata, l'astrofilo ha mostrato alcune immagini curiose e spettacolari provenienti dallo Spazio. Una delle fotografie più apprezzata dai bambini è stata quella che mostrava il Sole con una superficie che ricordava uno dei piatti tipici del nostro territorio: il risotto alla zucca!

Questo momento è stato un'occasione per soddisfare alcune curiosità, infatti è stato possibile porre domande all'esperto.

Cosa succederà quando si spegnerà il sole?

«Esistono più possibilità: si potrebbe trasformare in un'altra entità celeste, producendo degli effetti imprevedibili, oppure potrebbe diventare un buco nero; ciò dipenderà dalla sua massa».

Quando si verificherà questo fenomeno?

«Il Sole si trova a circa metà della sua esistenza, per cui potrà splendere ancora almeno per 4 miliardi di anni».

Nella seconda parte della giornata, i bambini hanno avuto la possibilità di sperimentare l'uso di uno strumento per osservazioni astronomiche, portato dall'esperto. Il telescopio ha permesso agli scolari di ammirare la superficie solare e seguire «l'inganno» del suo movimento apparente. Non finisce qui. Infatti i giovani studenti astrofili sono stati invitati ad un appuntamento serale galattico, che avrà luogo ad aprile nel cortile della scuola primaria, per osservare il cielo stellato e conoscere la stella preferita di Nello, chiamata da lui «zio Arturo». Perciò questo non è un addio, ma un arrivederci.

LA REDAZIONE

**Istituto Comprensivo «Montanari»
Sannazzaro Dè Burgondi (PV)**

CLASSI: 5^A e 5^B

